

# VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

## D.lvo 62/2017, art. 1, comma 3 – La valutazione del comportamento

3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

### COSTITUZIONE PARTE I

**Fissa i principi fondamentali della convivenza, dei diritti e dei doveri dei cittadini**

#### LEGGI ORDINARIE

Regolano i rapporti tra cittadini nei diversi contesti. Stabiliscono i limiti dei comportamenti individuali e le sanzioni in casi di trasgressione

#### STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DPR 248/09 e DPR 235/07

Stabiliscono i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado

Stabiliscono le procedure per i procedimenti disciplinari e demandano ai regolamenti delle scuole la definizione dei comportamenti ammessi e di quelli non ammessi e le relative sanzioni

#### PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Stabilisce, in termini di patto sociale, i diritti e i doveri di scuola, famiglie e alunni

#### CRITERI PER IL VOTO DEL COMPORTAMENTO

In coerenza con lo Statuto, il Regolamento, il Patto di corresponsabilità stabiliscono i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, che deve tenere conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche

#### REGOLAMENTI DI ISTITUTO

In coerenza con la Costituzione, le leggi ordinarie e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, stabilisce le regole della convivenza nella comunità scolastica, i comportamenti ammessi e quelli non ammessi e le sanzioni in presenza di trasgressioni

## **INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

**Si riferiscono in particolare alle competenze sociali e civiche anche se, a seconda de  
contesti, sono coinvolte la comunicazione nella lingua nazionale e nelle lingue straniere,  
la competenza digitale e tutte le altre.**

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)
4. Collaborazione con altri;
5. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
6. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
7. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
8. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
9. Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità

## RUBRICA

| <b>Indicatore</b>   | <b>Non ancora adeguato</b>  | <b>Generalmente adeguato</b>  | <b>Sempre Adeguato</b>   | <b>Esemplare</b>  |
|---|---|---|--|---|
| <b>Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità</b>  | Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise  | L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente, pur sorretta da richiami e sollecitazioni.  | Osserva le regole date e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri.   | Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso anche nel richiamare altri all'osservanza.   |
| <b>Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune</b>  | L'alunno non porta contributi personali alla definizione delle regole della scuola e comunità di appartenenza, ovvero, i contributi non sono pertinenti, ovvero i comportamenti non sono coerenti rispetto ai contributi apportati  | L'alunno porta occasionalmente contributi personali alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, ovvero non sempre pertinenti, ovvero i comportamenti non sono talvolta coerenti con i contributi portati.  | Partecipa con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, assumendo con regolarità i comportamenti conseguenti.  | Partecipa con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, portando motivazioni coerenti e assumendo con regolarità i comportamenti conseguenti.   |
| <b>Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)</b> | La partecipazione al lavoro comune è episodica, con contributi non pertinenti. Ascolta conversazioni e discussioni se vertono su suoi interessi personali e talvolta interviene anche se non sempre in modo adeguato. Gli interventi e i compiti devono essere sollecitati e/o controllati nel contenuto e nella procedura. | La partecipazione al lavoro comune è positiva, anche se limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo. A richiesta, si assume e porta a termine compiti e ricerca materiali. Ascolta con interesse dibattiti e discussioni, ma non vi partecipa. Ovvero ascolta i dibattiti e le discussioni su argomenti di suo personale interesse e talvolta interviene pertinentemente. | La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, con buoni contributi personali. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti e accurati. | La partecipazione al lavoro comune è costante e assidua, autonoma, con contributi personali originali e di qualità. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti, articolati e argomentati. |

| <b>Indicatore</b>   | <b>Non ancora adeguato</b>  | <b>Generalmente adeguato</b>  | <b>Sempre Adeguato</b>   | <b>Esemplare</b>   |
|---|---|---|--|--|
| <b>Collaborazione con altri</b>                                   | La collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personale e non sempre tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale.  | La collaborazione con altri nel lavoro è generalmente positiva, pur limitandosi a seguire gli accordi comuni. In occasione di gioco o di personale interesse, partecipa e porta contributi positivi, tenendo conto del punto di vista altrui se non troppo diverso dal proprio. | Collabora con altri in modo positivo, seguendo gli accordi condivisi e apportando idee e contributi per la formulazione delle decisioni e per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo. | Collabora con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni con opinioni, materiali, indicazioni operative. Utilizza i punti di vista diversi per migliorare la propria azione e per orientare quella del gruppo. |
| <b>Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza</b> | Presta aiuto ad altri se richiesto o sollecitato, ovvero presta aiuto nelle situazioni di interesse personale o solo a determinate persone. Tende a non chiedere aiuto, ovvero tende a pretenderlo. | Presta aiuto ad altri se richiesto, ovvero spontaneamente a determinate persone di sua scelta. Chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà.   | Presta aiuto anche spontaneamente a chi glielo richiede o mostra di averne necessità. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per altri in caso di difficoltà.   | Presta aiuto spontaneamente a chiunque ne manifesti il bisogno, anche offrendo suggerimenti per operare autonomamente. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per se stesso o per altri, nel caso ravvisi di non avere i mezzi per operare da solo.                       |

| Indicatore   | Non ancora adeguato  | Generalmente adeguato  | Sempre Adeguato   | Esemplare   |
|--|--|--|---|---|
| <p><b>Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)</b></p> | <p>Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni; considera il punto di vista altrui se corrisponde al proprio; tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli e comporli; si osservano talvolta comportamenti aggressivi verso altri, ovvero non si rilevano particolari comportamenti di attenzione verso persone più deboli o atteggiamenti di empatia. Ovvero evita i conflitti anche a rischio di subire prevaricazioni</p> | <p>Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. Considera il punto di vista altrui se non è troppo distante dal proprio. Su sollecitazione dell'adulto, accetta di mediare e comporre i conflitti, ovvero tende ad evitare i conflitti, anche rinunciando al proprio punto di vista. Se accompagnato, tiene conto degli interessi di persone più deboli e mostra atteggiamenti spontanei di empatia di fronte alla sofferenza o alle difficoltà di persone o animali.</p> | <p>Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono generalmente controllate e rispettose degli altri. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e ne tiene conto. Generalmente non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni per comporli, senza però farsi prevaricare. E' sensibile ai problemi dei più deboli, persone o animali e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia e di aiuto..</p> | <p>Accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. In caso di conflitto, cerca strategie di composizione, anche se non vi è coinvolto direttamente. E' sensibile alle difficoltà dei più deboli, persone o animali e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia, di aiuto e di cura, ricercando, nei limiti dei propri mezzi, anche soluzioni ai problemi .</p> |

| <b>Indicatore</b>   | <b>Non ancora adeguato</b>   | <b>Generalmente adeguato</b>   | <b>Sempre Adeguato</b>   | <b>Esemplare</b>  |
|---|--|--|--|---|
| <b>Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola</b>   | Si osservano frequenti comportamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni; assume talvolta comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria o l'altrui salute e incolumità dentro e fuori la scuola (in bus, per strada, nel gioco, in palestra, sulle scale, a tavola...) | La cura per le proprie cose e quelle comuni è sufficientemente presente, pur in presenza di indicazioni e osservazioni dell'adulto o dei compagni. Talvolta, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui salute e incolumità, comunque correggendosi se richiamato.                       | Ha cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni. Assume generalmente comportamenti prudenti per evitare pericoli per la salute e la sicurezza. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute e il benessere.                                | Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni, per la conservazione delle quali si assume compiti di pulizia, riordino, ecc. Sa individuare le situazioni di potenziale rischio per la salute e la sicurezza e assume comportamenti di prevenzione. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute ed il benessere, sa spiegarne le ragioni e generalmente li osserva nella quotidianità. |
| <b>Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)</b> | I compiti che vengono espressamente richiesti e affidati, non sempre sono portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata.  | Assume e porta a termine i compiti affidati, supportato da indicazioni e da supervisione e con autonomia e responsabilità se gli sono noti. Assume ruoli di responsabilità in attività e contesti che gli sono noti e su cui è sicuro. Ovvero: assume ruoli di responsabilità, se richiesto, con il supporto dell'adulto o dei compagni. | Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati. Accetta volentieri ruoli di responsabilità nel gioco, nel lavoro, in occasione di eventi pubblici, ecc. e li assolve al meglio delle proprie possibilità, ricercando anche l'aiuto dei compagni. | Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati, portando anche contributo di miglioramento. Accetta volentieri ruoli di responsabilità in classe, nel gioco, in pubblico, ecc. e li assolve con scrupolo e accuratezza, mettendo a frutto con profitto anche il contributo di altri.  |

| <b>Indicatore</b>  | <b>Non ancora adeguato</b>  | <b>Generalmente adeguato</b>  | <b>Sempre Adeguato</b>  | <b>Esemplare</b>   |
|--|---|---|---|--|
| <b>Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità</b> | Si assume spontaneamente compiti che rispondono a interessi e curiosità personali, non necessariamente di interesse generale. | Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose e animali, in situazioni di suo interesse personale e in cui si sente sicuro o ricerca l'aiuto di adulti e compagni in casi di difficoltà propria o altrui. | Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose, animali, persone, in situazioni note e in cui si sente esperto. In situazione di emergenza o difficoltà propria o di altri, chiede aiuto all'adulto se necessario. | Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose, animali, persone, in tutte le situazioni in cui ritiene di averne i mezzi. In situazione di emergenza o difficoltà propria o di altri, interviene con i mezzi alla propria portata o chiede aiuto all'adulto o ai servizi di soccorso, se necessario. |